



INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA: DISTRETTO

BANDO

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 364 assunta in data 26.04.2016 è indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa:

Struttura Complessa: Distretto

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla Legge 8.11.2012, n. 189 di conversione del D.L. 13.9.2012, n. 158, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché dall'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'ASL di Vercelli è un'Azienda Sanitaria Locale che insiste sul territorio della provincia di Vercelli. La popolazione residente nell'ASL VC al 31.12.2014, inferiore al 4% della popolazione piemontese, risulta di 173.309 abitanti, distribuiti in 92 Comuni suddivisi attualmente in due Distretti: il Distretto di Vercelli, con 45 Comuni e una popolazione pari a 102.582 e il Distretto della Valsesia, con 47 Comuni e una popolazione pari a 70.727.

Le principali caratteristiche del contesto sono riportate in tabella

Tabella Il territorio e la popolazione assistita in breve

Principali caratteristiche

Superficie	2.039 km²
Densità (abitanti/km2)	85,58
Comuni (n°)	92
Popolazione residente al 31.12.2014 (BDDE)	173.309
Maschi	83.471 (48,2%)
Femmine	89.838 (51,8%)

All'interno dell'ASL vi sono un Presidio Ospedaliero di I livello con sede a Vercelli e un Presidio Ospedaliero di Base con sede Borgosesia che garantiscono le prestazioni previste dalle DD.GG.RR. n. 1-600/2014 e n. 1-924/2015.

L'Ospedale S. Andrea è sede di DEA di I livello che attualmente eroga circa 35.000 accessi anno.

L'Ospedale di Borgosesia ha un PS h 24 che attualmente eroga circa 20.500 accessi.

I servizi di assistenza territoriale sono garantiti direttamente o indirettamente dall'Azienda mediante un sistema di Presidi Territoriali costituiti dal Presidio Sanitario Polifunzionale di Santhià, dal Presidio Sanitario Polifunzionale di Gattinara e dalla Casa della Salute di Varallo, a cui si aggiungono ulteriori sedi ambulatoriali periferiche minori.

Data emissione: 16 Maggio 2016	Data scadenza bando: 13 Giugno 2016	Data scadenza pubblicazione:	Responsabile Procedimento: Dott.ssa Rossari Elisabetta
-----------------------------------	--	---------------------------------	---

Stesura: C. Taliano SS Urp e Comunicaz. Ottobre 2011	Verifica: Direttore Amministrativo Ottobre 2011	Autorizzazione: Direttore Amministrativo Ottobre 2011	Emissione: S. Marchisio SS Urp e Comunicazione Novembre 2011
---	--	--	--

Il sistema dell'offerta sanitaria ambulatoriale nei suddetti presidi è in corso di revisione ed implementazione secondo quanto stabilito nell'ambito del Macroprogetto "Reti ambulatoriali" la cui definizione, alla data di emissione del presente bando, è stata effettuata come da deliberazione del Direttore Generale n. 999 del 23 dicembre 2015 cui si fa espresso riferimento.

E' in atto la riorganizzazione aziendale in linea con le direttive programmatiche regionali che vedrà nel corso del 2016, da un lato l'accorpamento in un unico Distretto e la riorganizzazione delle sedi di erogazioni delle attività territoriali e dall'altro la riorganizzazione delle attività dei due presidi ospedalieri per un numero complessivo di 333 posti letto di cui 243 a Vercelli e 90 a Borgosesia (con la specificazione in presidio con DEA di I livello a Vercelli e Presidio di base con PS h24 a Borgosesia).

L'organizzazione aziendale è definita con Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 817 del 29.10.2015 e pubblicato sul sito web istituzionale www.aslvc.piemonte.it.

Si riportano di seguito i principali dati di attività dell'ASL relativi all'anno 2015.

Tab1. Attività di ricovero per presidio

ATTIVITA' DI RICOVERO ANNO 2015			
S. ANDREA - Vercelli	DRG medici	RO	5.708
		DH	473
		CASI TOT	6.181
	DRG chirurgici	RO	2.580
		DH	1.834
		CASI TOT	4.414
	Totale	RO	8.288
		DH	2.307
		CASI TOT	10.595
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	DRG medici	RO	2.590
		DH	199
		CASI TOT	2.789
	DRG chirurgici	RO	1.375
		DH	1.236
		CASI TOT	2.611
	Totale DRG	RO	3.965
		DH	1435
		CASI TOT	5.400
TOTALE ASL	DRG medici	RO	8.299
		DH	673
		CASI TOT	8.972
	DRG chirurgici	RO	3.961
		DH	3.073
		CASI TOT	7.034
	Totale DRG	RO	12.260
		DH	3.746
		CASI TOT	16.006

Tab2. Attività ambulatoriale per esterni, per pronto soccorso e per ricoverati.

SEDE	PRESTAZIONE	Prestazioni per esterni (Flusso C)	Prestazioni Pronto Soccorso (Flusso C2)	Prestazioni per ricoverati (Flusso C4)	Totale
S. ANDREA - Vercelli	VISITA SPECIALISTICA	154.594	53.048	14.036	221.678
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	148.401	45.793	23.301	217.495
	RADIOLOGIA	42.760	29.962	14.445	87.167
	LABORATORIO	1.022.263	251.164	81.871	1.755.298
	ANATOMIA PATOLOGICA	12.957	-	9.331	22.288

	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	2.465	-		2.465
	TOTALE	1.383.440	379.967	542.984	2.306.391
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	VISITA SPECIALISTICA	40.751	32.817	3.305	76.873
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	60.782	23.492	5.573	89.847
	RADIOLOGIA	32.637	19.566	3.544	55.747
	LABORATORIO	580.499	105.687	57.617	743.803
	ANATOMIA PATOLOGICA	43		2.716	2.759
	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	266			266
	TOTALE	714.978	181.160	72.755	969.295
ALTRE SEDI	VISITA SPECIALISTICA	51.129			51.129
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	87.764			87.764
	RADIOLOGIA	19.303			19.303
	LABORATORIO	3.135			3.135
	ANATOMIA PATOLOGICA	1			1
	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	-			-
	TOTALE	161.332			161.332
TOTALE ASL	VISITA SPECIALISTICA	246.474	85.865	17.341	349.680
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	296.947	69.285	28.874	395.106
	RADIOLOGIA	94.700	49.528	17.989	162.217
	LABORATORIO	1.605.897	356.851	539.488	2.502.236
	ANATOMIA PATOLOGICA	13.001		12.047	25.048
	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	2.731			2.731
	TOTALE	2.259.750	561.529	615.739	3.437.018

Tab 3. Accessi di Pronto Soccorso

ACCESSI DI PS PER CODICE TRIAGE DI DIMISSIONE ANNO 2015		
S. ANDREA - Vercelli	1 - Bianco	1.996
	2 - Verde	28.134
	3 - Giallo	4.286
	4 - Rosso	493
	5 - Deceduto	149
	TOTALE	35.058
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	1 - Bianco	300
	2 - Verde	18.048
	3 - Giallo	1.923
	4 - Rosso	146
	5 - Deceduto	31
	TOTALE	20.448
TOTALE ASL (*)	1 - Bianco	2.296
	2 - Verde	46.182
	3 - Giallo	6.209
	4 - Rosso	639
	5 - Deceduto	180
	TOTALE	55.506

L'Area Territoriale è presidiata dalla SC Distretto, alla quale afferiscono le seguenti Strutture Semplici:

- SS Residenzialità
- SS Convenzioni
- SS Integrativa e Protesica
- SS Medicina Penitenziaria

- SS Cure palliative e hospice
- SS Diabetologia integrata
- SS Dietologia e Nutrizione Clinica

e si coordina funzionalmente con:

- Dipartimento di Prevenzione
- Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale
- Dipartimento Interaziendale Materno Infantile
- Dipartimento Interaziendale di Patologia delle Dipendenze
- Dipartimento Interaziendale di Medicina Fisica e Riabilitativa
- SC Farmaceutica Territoriale
- SS infezioni Ospedaliere e Territoriali
- SS Terapia Antalgica Ospedaliera e Territoriale
- Servizio Sociale Aziendale.

Il Distretto è l'articolazione territoriale, operativa ed organizzativa, che rappresenta l'ambito organizzativo territoriale dell'assistenza primaria e delle relative forme associative, il livello organizzativo dell'ASL per il governo, la programmazione, l'erogazione e la gestione del budget relativo ai servizi territoriali, anche in continuità con quelli ospedalieri, nonché la sede più idonea per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e la comunità locale.

Il Distretto assicura alla popolazione residente la disponibilità, la fruibilità e l'accesso ai servizi, alle prestazioni sanitarie e a quelle sociali ad elevata integrazione sanitaria.

Il Distretto rappresenta il livello organizzativo che prende in carico i bisogni dei cittadini e, facendosi garante della loro salute, articola e presidia i percorsi di cura utilizzando tutti i servizi sanitari a disposizione.

Il Distretto governa la domanda di salute della popolazione di riferimento, assicurando direttamente i servizi sul territorio ed i percorsi attraverso gli altri livelli assistenziali, nonché le attività socio assistenziali in integrazione con gli enti gestori.

Il Distretto costituisce centro di responsabilità e di autonomia gestionale ed economica, nell'ambito degli indirizzi della Direzione Generale, coerentemente con la programmazione regionale. Svolge tutte le funzioni ad esso attribuite dall'art. 3-quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., comprese le attività organizzative, di governo e monitoraggio della spesa; in particolare:

- governa la domanda di servizi attraverso l'anticipazione, la rilevazione,
- l'analisi e l'interpretazione dei bisogni socio-sanitari della comunità;
- programma le attività territoriali finalizzate alla soddisfazione dei bisogni, definendo il livello delle risorse disponibili per le strutture territoriali sulla base delle risorse assegnate al Distretto;
- individua con i servizi territoriali gli specifici obiettivi di salute e gestionali;
- assicura l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta, agli specialisti ambulatoriali (in coerenza con gli indirizzi del direttore/responsabile della omologa disciplina ospedaliera e come definiti nei PDTA aziendali) nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- assicura direttamente le attività del territorio attraverso le articolazioni operative territoriali ed i percorsi di continuità assistenziale attraverso gli altri livelli assistenziali (ospedale) con il Nucleo Distrettuale di Continuità delle Cure (NDCC);
- garantisce equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- garantisce l'integrazione tra servizi sociali e sanitari;
- assicura il supporto tecnico amministrativo per lo svolgimento delle attività relative alle funzioni di vigilanza;
- gestisce il personale medico convenzionato inquadrato nelle Convenzioni Nazionali Uniche;
- promuove la comunicazione nei confronti dei cittadini e valuta l'efficacia degli interventi attraverso la verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Il Direttore del Distretto condivide la logica organizzativa e presidia, di concerto con la Direzione Strategica, la definizione dell'offerta, sostenendo un ruolo di facilitatore e di leadership nei confronti dei responsabili di filiera specialistica, individuati come da Atto Aziendale negli apicali della disciplina di riferimento.

La selezione è pertanto orientata alla scelta di candidati che possiedano preferenzialmente:

- qualificata formazione manageriale nell'ambito della gestione di sistemi sanitari territoriali complessi;
- esperienza manageriale nell'ambito della gestione di sistemi sanitari territoriali complessi;
- conoscenza, competenza e capacità di utilizzo di metodologie idonei alla gestione di sistemi sanitari territoriali complessi, con particolare riferimento all'incontro tra domanda di salute e offerta di servizi, nonché della conseguente valutazione dei risultati conseguiti in un'ottica di razionalizzazione delle risorse a disposizione;
- attitudine e competenza nello sviluppo di processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale tra strutture ed equipe multiprofessionali, e tra Distretto ed Istituzioni (Comitato dei Sindaci, Enti Gestori, ecc.);
- conoscenza e competenza nell'utilizzo dei sistemi di governance mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza ed alla sicurezza delle cure in ambito territoriale;
- conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai processi organizzativi delle AFT e UCCP;
- conoscenza e competenza nell'utilizzo degli strumenti di pianificazione territoriale; conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria;
- conoscenza delle norme contrattuali e convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane operanti nel Distretto, in forma dipendente o convenzionata;
- competenza nella predisposizione e gestione dei percorsi di diagnosi, cura ed assistenza, in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;
- orientamento alla progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi e clinico-assistenziali innovativi, volti al miglioramento continuo dell'assistenza;
- Capacità di organizzare secondo logiche di processo, dirette sia alla gestione dei processi clinico-assistenziali sia alla gestione dei processi amministrativi a garanzia della filiera del valore;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra, e di gestire l'insorgenza di eventuali conflitti all'interno dei gruppi di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale e soluzione dei problemi correlati alla medesima.

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) servizio in qualità di Dirigente Medico del Servizio Sanitario Nazionale con anzianità di almeno sette anni e specializzazione in una delle seguenti discipline:

- Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
- Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base

unitamente a specifica esperienza di almeno cinque anni nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione;

ovvero:

servizio in qualità di Dirigente Sanitario del Servizio Sanitario Nazionale con specifica esperienza di almeno dieci anni nei servizi territoriali e adeguata formazione nella loro organizzazione;

ovvero:

attività in regime convenzionale come Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, ai sensi dell'art. 8 - comma 1° - del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., svolta per almeno dieci anni;

- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata la specifica attività svolta in ambito territoriale.

Il curriculum dovrà essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire;

- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile;

La partecipazione ai concorsi indetti da P.A. non è soggetta limiti di età ai sensi della Legge n.127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, datata e firmata dall'aspirante ed indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale "VC", deve essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° serie speciale "Concorsi ed esami", all'Azienda Sanitaria Locale "VC" – C.so M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI.

Le domande potranno essere presentate tramite [Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it](mailto:aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it), ovvero essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, sito al 2° piano della Palazzina Uffici Amministrativi, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 .

Per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, dichiarare le condanne penali riportate);
- f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione degli Istituti in cui sono stati conseguiti;
- g) il possesso dei requisiti di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- l) l'indirizzo di P.E.C. e/o il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In mancanza di tale indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto b).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Organizzazione e Sviluppo risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare.

Curriculum professionale, redatto su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, datato e firmato dall'aspirante.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- l'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla succitata lettera c), (tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato) devono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e

utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47”.

Pertanto qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione da compilarsi in conformità agli schemi allegati al presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere integralmente prodotte, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime.

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, dopo la scadenza dell'avviso, con provvedimento del Direttore Generale.

Il provvedimento di nomina della Commissione, preceduto dall'accertamento della non sussistenza delle incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è pubblicato nel sito aziendale.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario d'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio dall' Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'avviso, pubblicato nel sito del Ministero della Salute. Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'A.S.L. VC e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di Segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'A.S.L. VC (Regione Piemonte) non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione in regione diversa.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno dalle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso una sala della Direzione Generale, 2° piano Palazzina Uffici, C.so M. Abbiate, 21 Vercelli.

Gli eventuali ulteriori sorteggi avranno luogo il 10° giorno successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato, con inizio dalle ore 9,00 e presso la stessa sede.

Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il 1° giorno feriale successivo.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

a) curriculum

b) colloquio

La valutazione sia del curriculum che del colloquio dovrà, comunque, essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

In particolare, la Commissione ha disposizione 100 punti così ripartiti:

a) curriculum punti 40

b) colloquio punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi:

- esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.
- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali), fino a punti 10.
- volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.
- aderenza al profilo professionale ricercato, fino a punti 10.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2 e art. 8, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/1997).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta, nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda per gli adempimenti di competenza.

Le operazioni di selezione saranno concluse entro sei mesi dal colloquio.

L'avviso riportante la data e la sede del colloquio sarà pubblicato il 60° giorno non festivo successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nel sito istituzionale aslv.piemonte.it - albo pretorio - concorsi e avvisi - concorsi e avvisi in itinere. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge. L'avviso ha valore di notifica e i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti dalla Commissione saranno dichiarati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

L'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012. Pertanto, qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente titolare dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, si procederà all'indizione di nuova procedura di selezione.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, del contratto individuale.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dall'art. 10 del C.C.N.L. 10.2.2004 integrativo del C.C.N.L. 8.6.2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.vo 30.3.2001 n. 165 e s.m.i..

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'attribuzione del presente incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quinquies - comma 5° del D.Lgs. n. 502/92.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi della disciplina vigente in materia (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., C.C.N.L. 3.11.2005 e Regolamento aziendale in materia di verifiche dirigenziali).

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli professionali ricompresi nell'art. 27, lettera b) o c) del C.C.N.L. 8.6.2000 congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

TRASPARENZA

Sono pubblicati sul sito internet aziendale www.aslvc.piemonte.it:

- a) il profilo professionale
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

Sono altresì pubblicate nel medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs.vo 30.12.1992, n. 502 così come modificato ed integrato dal D.Lgs.vo 7.12.1993, n. 517, dal D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e dal D.Lgs. 28.7.2000, n. 254, nonché dal D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, alla Circolare del Ministro della Sanità 27.4.1998 n° DPSIV/9/11A49, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, all'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013, ai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane – C.so M. Abbiate, n. 21 – 13100 VERCELLI – tel (0161) 593753 – 593819 - indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@aslvc.piemonte.it sito: www.aslvc.piemonte.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Chiara SERPIERI

Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 05.05.2016 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 13.05.2016

SCADENZA 13 GIUGNO 2016

schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso:

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE "VC"
C.so M. ABBIATE, 21 – 13100 VERCELLI**

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa Distretto.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

1. di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;
 2. di risiedere a _____ prov. _____ Via _____
 3. di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
 4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
 5. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 6. di essere in possesso della Laurea Magistrale in _____ conseguita presso _____ in data _____;
 7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione _____;
 8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici della Provincia di _____ dal _____ n. di matricola _____;
 9. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari _____;
 10. di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione) _____;
 11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 12. di autorizzare l'A.S.L. "VC" al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196;
- di indicare il seguente indirizzo di P.E.C. _____
(o in mancanza) di indicare il seguente domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'avviso _____ (indicare anche il numero di telefono cellulare).

Data _____ Firma _____

Allegato 2)
schema esemplificativo del Curriculum formativo e professionale

Curriculum formativo e professionale
Nome e Cognome
Luogo e data di nascita

Il sottoscritto _____ in relazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa Distretto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi delle disposizioni vigenti, che i dati forniti con la presente dichiarazione saranno raccolti presso l'A.S.L. VC - S.C. O.S.R.U. e saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento concorsuale per il quale vengono resi ovvero, nel caso di costituzione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Luogo, data

firma

Note per la compilazione

A) Qualora l'interessato dichiari il possesso di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, di altre specializzazioni, di altri titoli di studio, abilitazioni etc, dovrà sempre dichiarare data, luogo e istituto di conseguimento.

B) Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata, se ha partecipato in veste di Uditore o Relatore nonché se era previsto un esame finale.

C) Qualora l'interessato dichiari di aver prestato o di prestare servizio presso Pubbliche Amministrazioni, presso Case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (data di inizio ed eventuale fine servizio) le eventuali interruzioni (aspettative, congedi etc.) con indicazione della tipologia di rapporto di lavoro (subordinato, libero-professionale, convenzionato), dell'impegno orario settimanale, in caso di rapporto di lavoro subordinato, se a tempo indeterminato o determinato, se a tempo pieno o a tempo parziale, se esclusivo o non esclusivo.

D) Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N. indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

E) Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la società o Ente Organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore svolte.

F) Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività didattica presso corsi di laurea e/o specializzazione, dovrà indicare: l'Ateneo, il corso di insegnamento, la materia, l'anno accademico, il numero di ore svolte.

G) La produzione scientifica deve essere materialmente prodotta in originale o in copia supportata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di conformità all'originale resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.